

Fondazione Cariplo – Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico
Bando “Ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori” - 2019

Risposte alle domande più frequenti
(aggiornate al 12/07/2019)

1- Quali sono la data e l'ora di scadenza del bando?

La data di scadenza di invio dei progetti completi è fissata per il 10 settembre 2019 alle ore 17.00.

2- Come avviene il processo di valutazione nella seconda fase?

Nella seconda fase di valutazione, verrà mantenuta la ripartizione delle proposte nei *panel* precedentemente identificati sulla base dell'argomento oggetto di studio. Tre *reviewer* esprimeranno giudizi e relative argomentazioni in relazione ai criteri di valutazione definiti ex ante. Quando possibile, i due *reviewer* che hanno valutato le LOI esamineranno anche i relativi progetti completi.

3- Nel caso in cui il progetto preveda sperimentazione animale, è necessario ottenere particolari nulla osta?

Sì, nell'eventualità di esperimenti che coinvolgano modelli animali, le organizzazioni sono tenute ad ottenere il nulla osta delle autorità competenti nel rispetto della normativa vigente e a fornirne documentazione alla Fondazione Cariplo non appena disponibile e comunque obbligatoriamente in occasione della richiesta di saldo del contributo. Nel caso in cui tali sperimentazioni abbiano luogo presso organizzazioni con sede operativa sul territorio italiano, l'autorità competente è rappresentata dal Ministero della Salute, sulla base del Dlgs n.26/2014 in recepimento della Direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici. Si consiglia di fare riferimento all'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA) presente nel vostro Istituto. La Fondazione si riserva di revocare il contributo a fronte del mancato invio della suddetta documentazione.

4- Nel caso in cui il progetto preveda una componente clinica quali documenti occorre presentare?

Il Bando prevede la dimostrazione dell'approvazione dello studio da parte del Comitato Etico di riferimento della/e organizzazione/i presso cui si svolgerà lo studio clinico. Nel caso in cui tale approvazione non fosse disponibile entro la data di scadenza del Bando, per i progetti finanziati ne sarà richiesta la presentazione in occasione degli adempimenti preliminari previsti dalla Guida alla Rendicontazione (entro e non oltre 6 mesi dalla data di invio della Lettera di Condizionato, Lettera a firma del Direttore Generale di Fondazione Cariplo). La Fondazione si riserva di revocare il contributo a fronte della mancata notifica.

5- La copertura del salario del titolare di progetto è una spesa ammissibile?

Sì, è possibile chiedere che Fondazione Cariplo copra il salario del titolare di progetto per il tempo dedicato al progetto ma solo nel caso in cui non abbia ancora sottoscritto un

contratto a tempo indeterminato. Tale spesa va inserita sotto la voce A06 (*Temporary staff*) del piano economico.

6- I partner di progetto devono necessariamente richiedere un contributo?

Sì, il partner si deve candidare come destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto ed è corresponsabile del conseguimento degli obiettivi del progetto.

7- Quando occorre prevedere la spesa per l'audit? In che voce va inserita nel piano economico?

Per capire se occorre acquisire la relazione del revisore esterno (audit) occorre in primis identificare l'importo da assumere come riferimento: tale valore si ottiene moltiplicando le spese autocertificabili (sommatoria delle voci A06, A07, A08, A09 e A10) per il coefficiente 1,25. Nel caso di progetti in partenariato il Capofila deve acquisire la relazione del revisore se il valore risultante raggiunge o supera il limite calcolato tramite la seguente formula: $(n-1) \times 250.000 \text{ €}$ con n = numero di soggetti che compongono il partenariato incluso il capofila. Oltre a questa verifica, l'audit sarà richiesto con riferimento ai singoli soggetti per cui:

- le spese autocertificabili moltiplicate per 1,25 siano pari o superiori a 125.000 €, nel caso di partenariato soggetto ad audit;

- le spese autocertificabili moltiplicate per 1,25 siano pari o superiori a 250.000 €, nel caso di partenariato non soggetto ad audit;

Il costo dell'audit, se presente, andrà inserito in corrispondenza della voce "Prestazioni professionali di terzi (A07)"

Esempio 1:

Spese autocertificabili = 250.000 €

Valore di riferimento = $250.000 \times 1,25 = 312.500$

n partner= 2

Limite = $(2-1) \times 250.000 \text{ €} = 250.000 \text{ €}$

Valore di riferimento \geq Limite → Partenariato soggetto ad AUDIT

Spese autocertificabili = 250.000 €

Partner 1= $160.000 \times 1,25 = 200.000 \text{ €}$ → SI AUDIT

Partner 2= $90.000 \times 1,25 = 112.500 \text{ €}$ → NO AUDIT

Esempio 2:

Spese autocertificabili = 198.000 €

Valore di riferimento = $198.000 \times 1,25 = 247.500$

$n = 2$

Limite = $(2-1) \times 250.000 \text{ €} = 250.000 \text{ €}$

Valore di riferimento $<$ Limite → Partenariato non soggetto ad AUDIT

Spese autocertificabili = 198.000 €

Partner 1 = $150.000 \times 1,25 = 187.500 \text{ €}$ → NO AUDIT

Partner 2 = $48.000 \times 1,25 = 60.000 \text{ €}$ → NO AUDIT